



CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI, L-1

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: STORIA E TECNICA DEL RESTAURO
ARCHITETTONICO**

HISTORY AND TECHNIQUE OF ARCHITECTURAL RESTORATION

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III anno
Periodo di erogazione	Primo semestre (25.09.2023 – 13.12.2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	ICAR/ 19, RESTAURO ARCHITETTONICO
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2).

Docente	
Nome e cognome	Angela Diceglie
Indirizzo mail	angela.diceglie@uniba.it
Telefono	0805714089
Sede	Palazzo Ateneo, piano primo, stanza n°8
Sede virtuale	Da stabilire in funzione delle esigenze
Ricevimento	Da concordare per e-mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	Il corso costituisce una introduzione ai temi della conservazione e del restauro, nel solco della tradizione italiana. Si punta alla formazione di una sensibilità dei futuri conservatori capace di ascoltare le culture del passato e di rispettarne i segni e le testimonianze.
Prerequisiti	Capacità di lavorare in gruppo Capacità di effettuare rilievi fotografici dei manufatti Capacità di effettuare sopralluoghi Capacità di effettuare ricerche storico-documentarie

Metodi didattici	Il corso si articola in lezioni frontali, esercitazioni applicative, sopralluoghi e laboratori di restauro, incentrati sugli argomenti illustrati durante il corso. Le esercitazioni sono finalizzate ad elaborare il progetto di conservazione di un edificio pluristratificato con problematiche conservative tali da richiederne il restauro. Le esercitazioni sono organizzate in gruppi di 2-3 allievi che dovranno seguire, quale indirizzo di metodo, l'elenco degli elaborati indicati dal docente.
Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i> DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 Competenze trasversali	<p>- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione Gli studenti al termine del corso dovranno aver acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza e la capacità di comprensione dei contesti storico-architettonici e gli orientamenti metodologici del restauro architettonico • Conoscenza e la capacità di comprensione delle principali teorie del restauro architettonico <p>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione lo studente attraverso le esercitazioni e i laboratori sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ riconoscere le patologie di degrado di un manufatto ○ riconoscere le patologie di dissesto di un manufatto ○ effettuare indagini preliminari di stratigrafia delle murature storiche <p>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio Lo studente attraverso le attività di laboratorio e di esercitazioni sarà in grado di acquisire una capacità critica di giudizio sugli argomenti trattati durante il corso</p> <p>- Descrittore di Dublino 4. Lo studente al termine dell'insegnamento dovrà essere in grado di elaborare un progetto di conservazione e confrontare i risultati ottenuti, all'interno della classe, con gli altri studenti.</p> <p>- Descrittore di Dublino 5: Lo studente attraverso percorso didattico di "sapere" e "saper fare" sarà in grado di sviluppare quelle capacità di apprendimento e di giudizio necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere in modo autonomo <p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di affrontare in modo autonomo le indagini preliminari al progetto di conservazione di un manufatto storico pluristratificato.</p>
Contenuti di insegnamento (Programma)	Teoria del restauro dal XVIII al XXI secolo; Il concetto restauro e di conservazione del patrimonio costruito; l'indagine storico documentaria; le fonti iconografiche per il progetto di conservazione; il rilievo critico come strumento di conoscenza; l'analisi del degrado e del dissesto dei manufatti; l'analisi stratigrafica delle facciate. Articolazione del corso - Il corso prevede quattro fasi di svolgimento: - Lezioni teoriche sui fondamenti della disciplina - Esercitazioni sui temi trattati a lezione

	-Esercitazioni su temi specifici quali: l'analisi documentaria, l'analisi del degrado, l'analisi del dissesto, il rilievo stratigrafico, i sopralluoghi, - Applicazione dei metodi appresi a lezione
Testi di riferimento	Ceschi C., Teoria e storia del restauro, Bulzoni 1977. Carbonara G., Avvicinamento al Restauro, Liguori 2010, pp. 271-405; 443- 481; 683-691. Crocì G., Conservazione e Restauro strutturale dei Beni Architettonici UTET 2005, pp. 7-142.
Note ai testi di riferimento	Bibliografia aggiuntiva per gli studenti non frequentanti: - Brandi C., Teoria del restauro, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2000. - Pane R., Attualità e dialettica del restauro, Solfanelli, Chieti 1987
Materiali didattici	

Valutazione	Discussione orale e verifica delle esercitazioni elaborate durante il corso.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione: la valutazione prenderà in considerazione la capacità di comprensione autonoma dello studente</i> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: la valutazione prenderà in considerazione la capacità di comprensione applicate</i> • <i>Autonomia di giudizio: la valutazione prenderà in considerazione l'autonomia di giudizio dello studente</i> • <i>Abilità comunicative: la valutazione prenderà in considerazione la capacità comunicativa dello studente</i> • <i>Capacità di apprendere: la valutazione prenderà in considerazione la capacità di apprendimento dello studente</i>
Criteri di valutazione	Gli studenti devono dar prova di aver acquisito almeno a livello di sufficienza metodi e contenuti della disciplina e capacità di interpretazione, rielaborazione autonoma e presentazione attraverso un grado avanzato di padronanza del linguaggio tecnico.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<i>Per accedere alla prova orale è prevista una valutazione dell'elaborato progettuale di esercitazione svolto durante il corso.</i>
Altro	
	.